



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 001373

del 04 DIC. 2020

OGGETTO: *Controversia in appello promossa dal dipendente R.V./ ARNAS – Corresponsione spese legali recuperate a seguito di condanna parte avversa*

U.O.S. PROPONENTE
SERVIZIO LEGALE

Proposta n.118 del 2.12.2020

Non comporta Spese e/o Oneri a carico del Bilancio.

Il Responsabile dell'istruttoria
(Avv. Francesco Palma)

Il Direttore U.O.S. Servizio Legale
(Avv. Caterina Rizzotto) - Palermo -

U.O.C. ECONOMICO – FINANZIARIO
VERIFICA CONTABILE - BILANCIO
Esercizio 2020

N° Conto economico _____

N° Conto Patrimoniale _____

Budget assegnato anno 2020
(euro) _____

Si riscontra la corretta correlazione tra gli effetti contabili conseguenti alla parte dispositiva del presente atto e i valori economici e/o patrimoniali registrati nell'apposito applicativo amministrativo-contabile di gestione del Budget Aziendale

STRUTTURA ASSEGNATARIA DI BUDGET

Scheda BUDGET allegata
datata _____

Il Responsabile del procedimento _____

Il Direttore dell'U.O.C. _____

L'anno duemilaventi il giorno quattro del mese di Dicembre, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 41 Palermo, il Direttore Generale Dott. Roberto Colletti, nominato con D.P. n.195/Serv.1/S.G. del 04/04/2019, assistito da Dott.ssa P. V. Galle, quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

03 DIC. 2020

Il Direttore dell'U.O.S. Servizio Legale Avv. Caterina Rizzotto,

PREMESSO:

- ◆ che con ricorso, portante il numero di R.G. 8912/2017 e diretto alla Corte di Appello di Palermo, sez. lavoro, il dipendente sig. R.V. ha impugnato la sentenza di primo grado che aveva rigettato la sua domanda tesa al riconoscimento di asserito demansionamento;
- ◆ che che la difesa nel giudizio di appello è stata affidata all'Avv.to Caterina RIZZOTTO, Responsabile dell'Ufficio Legale aziendale, che, con una articolata apposita comparsa, ha diffusamente argomentato, con il supporto normativo e giurisprudenziale, in ordine all'infondatezza dell'impugnazione sotto molteplici profili;

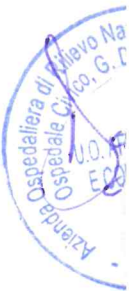
DATO ATTO che la Corte di Appello adita con sentenza n.530 del 17.7.2020, ha rigettato il gravame, confermato la sentenza del giudice di prime cure, e condannato l'appellante al pagamento delle spese di lite << *liquida[te] in € 4.200,00 oltre al rimborso spese generali, iva e cpa come per legge* >>; per un totale di € 5.023,20;

DATO ATTO :

- ◆ che l'appellante soccombente, intimato dal Servizio legale per il tramite del suo difensore, ha chiesto ed ottenuto di rateizzare il proprio non indifferente debito secondo le seguenti modalità: pronto pagamento ad agosto 2020 di € 1.000,00, successivi sette pagamenti di € 500,00 a decorrere dalla fine di settembre e fino a marzo 2021, l'ultimo pagamento, a saldo, di € 523,00 entro le fine di aprile 2021;
- ◆ che il debitore, ad oggi, ha eseguito (tempestivamente) i pagamenti cui si era obbligato; e segnatamente il primo pagamento di € 1.000,00 ad agosto e tre pagamenti di € 500,00 rispettivamente a fine settembre, fine ottobre e fine novembre;
- ◆ che, pertanto, la somma in atto versata ammonta ad € 2.500,00;
- ◆ che sussistono le condizioni per poter autorizzare l'U.O.C. Economico-Finanziario ad iscrivere tali crediti in contabilità, così da creare il necessitato presupposto funzionale all'incasso;
- ◆ che trattasi di "*credito/privato per rimborsi vari*", portante il "*codice SIOPE 3106 Altri concorsi, recuperi e rimborsi*" - Esercizio 2020 – Gestione Istituzionale;

VISTO il "*Regolamento per la disciplina degli onorari e compensi spettanti agli avvocati aziendali*" - adottato con deliberazione n.42 del 20.1.2016 previa approvazione da parte delle OO.SS. nel corso dell'incontro del 31.12.2015 - e la sua operatività come fissata anche dall'art.8;

RITENUTO che la fattispecie ci occupa è tra quelle che danno diritto all'attribuzione dei compensi professionali giusta previsione di cui all'art.3 comma 1 lett.a);



PRESO ATTO che l'unità operativa proponente assevera l'osservanza ed il rispetto dei criteri che abilitano al riparto quali fissati dal comma 1 dell'art.5 e che la Direzione Aziendale, con l'atto deliberativo n.172 del 23.5.2019 (e già prima con l'atto n.58/2018), non ha inteso conferire alcuna delega al Responsabile dell'U.O Affari Legali, quale articolazione semplice, così che il presente atto – come già in altre occasioni - è stato sottoposto all'approvazione del Direttore Generale nella forma, appunto, della deliberazione;

CONSIDERATO che con le disposizioni di cui ai commi 5 e 6 dell'art.4 viene contemplato che la misura dei compensi coincide con << *quelli liquidati dall'autorità giudiziaria, previo loro recupero* >>, e che il loro riparto avvenga come segue: il << *95% agli avvocati patrocinanti la lite nel caso di mandato congiunto* >> e il rimanente << *5% [venga] riversato nel bilancio dell'amministrazione* >>;

RITENUTO, pertanto, che la somma in atto recuperata, pari ad € 2.500,00 sia, così, ripartita:

- ◆ € 251,16, ovvero il 5% del totale dell'importo dovuto (€ 5.023,20), va riversata sul bilancio dell'azienda;
- ◆ la somma residua, pari ad € 2.248,84 va versata in favore dell'Avv. RIZZOTTO, detraendo, tuttavia, da detto importo sia la quota di oneri riflessi normalmente a carico del datore che, tuttavia, la legge finanziaria del 2006, all'art.1 comma 208, pone a carico del dipendente avvocato, che la quota di oneri contributivi gravanti sul dipendente;

RITENUTO, di determinarsi con successivo/i atto/i relativamente ai pagamenti residui che dovranno essere effettuati dal dipendente/soccombente;

RAVVISATA l'insussistenza di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tra l'interesse privato del predisponente la presente proposta di delibera e l'interesse del medesimo all'adozione ed alla conseguente percezione delle proprie spettanze; le articolate e compiute ragioni a sostegno sono diffusamente illustrate nella nota del 28.3.2019 stilata dal Servizio Legale in riscontro ad una missiva del 27.3.2019 a firma del Direttore Amministrativo del tempo;

DATO ATTO della regolarità della istruttoria e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

PROPONE di

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui riportati

1) DARE ATTO:

- ◆ che con ricorso, portante il numero di R.G. 1398/2018, diretto alla Corte di Appello di Palermo, in sezione lavoro, il dipendente, sig. R.V., ha impugnato la sentenza di primo grado che aveva rigettato la sua domanda tesa al riconoscimento del demansionamento asseritamente patito;
- ◆ che la difesa nel giudizio di appello è stata affidata all'Avv.to Caterina RIZZOTTO, Responsabile dell'Ufficio Legale aziendale, che, con una articolata apposita comparsa, ha



diffusamente argomentato, con il supporto normativo e giurisprudenziale, in ordine all'infondatezza dell'impugnazione sotto molteplici profili;

- ◆ che la Corte di Appello adita con sentenza n.530 del 17.7.2020, ha rigettato il gravame, confermato la sentenza del giudice di prime cure, e condannato l'appellante al pagamento delle spese di lite << *liquida[te] in € 4.200,00 oltre al rimborso spese generali, iva e cpa come per legge >>; per un totale di € 5.023,20;*

2) DARE ATTO, altresì,:

- ➔ che l'appellante soccombente, intimato dal Servizio legale per il tramite del suo difensore, ha chiesto ed ottenuto di rateizzare il proprio non indifferente debito secondo le seguenti modalità: pronto pagamento ad agosto 2020 di € 1.000,00, successivi sette pagamenti di € 500,00 a decorrere dalla fine di settembre e fino a marzo 2021, l'ultimo pagamento, a saldo, di € 523,00 entro le fine di aprile 2021;
- ➔ che il debitore, ad oggi, ha eseguito (tempestivamente) i pagamenti cui si era obbligato; e segnatamente il primo pagamento di € 1.000,00 ad agosto e tre pagamenti di € 500,00 rispettivamente a fine settembre, fine ottobre e fine novembre;
- ➔ che, pertanto, la somma in atto versata ammonta ad € 2.500,00;
- ➔ che ci si determinerà con successivo/i atto/i relativamente ai pagamenti residui che dovranno essere effettuati dal dipendente/soccombente;
- ➔ che la fattispecie ci occupa è tra quelle che danno diritto all'attribuzione dei compensi professionali giusta previsione di cui all'art.3 comma 1 lett.a);
- ➔ che il su nominato procurate hanno dichiarato di aver assolto al mandato conferito anche nel rispetto dei criteri fissati al comma 1 dell'art.5 del "*Regolamento per la disciplina degli onorari e compensi spettanti agli avvocati aziendali*";
- ➔ che il Servizio Legale ha diffusamente argomentato in ordine alla insussistenza di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tra l'interesse privato del predisponente la presente proposta di delibera e l'interesse del medesimo all'adozione ed alla conseguente percezione del compenso professionale;
- ➔ che sussistono le condizioni per poter autorizzare l'U.O.C. Economico-Finanziario ad iscrivere tali crediti in contabilità, così da creare il necessitato presupposto funzionale all'incasso;
- ➔ che trattasi di "*credito/privato per rimborsi vari*", portante il "*codice SIOPE 3106 Altri concorsi, recuperi e rimborsi*" - Esercizio 2020 – Gestione Istituzionale;

3) AUTORIZZARE l'U.O.C. Economico-Finanziario:

- ◆ ad iscrivere il superiore credito di € 2.500.00 in contabilità, così da creare il necessitato presupposto funzionale all'incasso;
- ◆ emettere, successivamente, la reversale di incasso, ossia il documento di regolarizzazione del "sospeso in entrata" emesso dal Cassiere Aziendale;

4) **TRASMETTERE**, quindi, copia del presente provvedimento all'U.O.C Economico Finanziario perché curi gli adempimenti suoi propri;

5) **DISPORRE:**

- ✓ che sul bilancio aziendale vadano riversate € 251,16, ovvero il 5% del totale dell'importo dovuto (€ 5.023,20);
- ✓ € 2.248,84, ovvero la somma residua, risultante dalla differenza tra quella in atto recuperata (€ 2.500,00) e quella versata sul bilancio aziendale (€ 251,16) vada corrisposta in favore dell'Avv. RIZZOTTO, detraendo, tuttavia, da detto importo sia la quota di oneri riflessi normalmente a carico del datore che, tuttavia, la legge finanziaria del 2006, all'art.1 comma 208, pone a carico del dipendente avvocato, che la quota di oneri contributivi gravanti sul dipendente;

6) **DARE MANDATO** all'U.O.C Risorse Umane di curare gli incombeni necessari affinché **siano corrisposte € 2.248,84 in favore dell'Avv. Caterina Rizzotto** da nettare di tutti gli oneri contributivi; e ciò tramite versamento sul conto corrente ove ordinariamente le vengono canalizzati gli emolumenti mensili;

7) **TRASMETTERE**, pertanto, copia del presente provvedimento anche all'U.O.C Risorse Umane perché curi gli adempimenti consequenziali suoi propri;

La documentazione citata nel presente provvedimento è custodita presso l'ufficio proponente



Il Responsabile U.O.S. Servizio Legale
(Avv. Caterina Rizzotto)

03/12/2020

Sul presente atto viene espresso

parere favorevole dal

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Francesco Paolo Tronca

parere favorevole dal

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Salvatore Requirez

IL DIRETTORE GENERALE

- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto dei i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Roberto Colletti

Il Segretario verbalizzante

Paolo Vitali



PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 06 DIC. 2020 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
 Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

-
- Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA 16 DIC. 2020

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.
 Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni
